

Il Suono Vagabondo tra scoperte e contrasti

Via Lattea Tre i Movimenti del percorso, giunto alla 7. edizione

Elena Robert

Ci si mette in cammino e la sorpresa è sempre dietro l'angolo. Chi sceglie il pellegrinaggio culturale de La Via Lattea di Mario Pagliarani, lo fa con la certezza di confrontarsi con esperienze nuove appaganti. Nel campo musicale, della letteratura, dell'arte e non solo, da condividere con altre persone, in luoghi anche conosciuti, che meritano di essere guardati con occhi diversi. Come per incanto, tra emozione e apprendimento, il miracolo si compie e il pellegrino viene ripagato da un arricchimento spirituale e intellettuale che apre le porte alla riflessione e verso nuovi mondi.

Nel Primo Movimento della Via Lattea di quest'anno, alla 7. edizione, è stato *Il Suono Vagabondo* ad accompagnare il pubblico a percepire orizzonti non scontati sul percorso tra Mendrisio e Riva San Vitale, lo scorso 21 agosto, fino a fargli vivere autentici momenti di «vertigine» spaziale e temporale.

Giunta alla settima edizione, la Via Lattea si propone soprattutto come momento di riflessione collettiva e di (ri)scoperta di luoghi insoliti

Inspirandosi alla pratica dei cori spezzati introdotti dalla Scuola veneziana dalla seconda metà del '500 in San Marco per ampliare gli effetti sonori offerti dagli spazi della basilica, Mario Pagliarani ha indagato oggi questa dimensione con un progetto pedagogico per giovani musicisti, promosso dall'Associazione flauto dolce Losanna. «Il suono si muove intorno a noi, antico o nuovo che sia, e nuovo – sottolinea il compositore ticinese – non significa necessaria-



Giovani musicisti a Riva San Vitale. (Andrea Todaro)

mente contemporaneo; attraversa il tempo e ritrova nuova vita negli spazi di ieri e di oggi. Così opere del presente si collegano a quelle del passato, tra affinità e dissonanze. E si aprono altri orizzonti».

Per le qualità acustiche e il respiro architettonico si prestava idealmente ad accogliere *Il Suono Vagabondo* lo spazio comune che qualifica l'interno di un edificio significativo del '900: l'atrio grandioso per essenzialità e ricchezza volumetrica della Scuola Media di Riva San Vitale progettata da Giancarlo Durisch nell'82. Trenta interpreti-protagonisti tra i 9 e 20 anni con esperienza nella musica contemporanea si sono cimentati con successo in un dialogo non facile da sostenere, per flauti, voci, violini e raganelle: vivace e raffinato, ha visto confrontarsi nello spazio, con suoni che arrivavano da tutte le direzioni, anche dall'alto, brani di autori diversi per epoca, stile e repertorio (Giovanni Gabrieli, Béla Bartók, Henri Farge, Mario Pagliarani, Werner Heider). Ma anche livelli di tecnica molto diversi, eppure compati-

bili, dovuti all'interazione dei giovani con i professionisti. Una peculiarità della composizione stessa di Pagliarani, Costellazione 1, in otto movimenti, la cui apertura e chiusura era affidata a un virtuoso del flauto, Antonio Politano, siciliano, e la direzione dell'opera e della performance all'autorevolezza del francese Henri Farge, già direttore della Maîtrise di Radio France.

Il cammino dei pellegrini è stato arricchito da altri momenti di scoperta. A Mendrisio, nel Chiostro del Museo d'arte trasformato in voliera sonora dalle note ironiche del compositore bergamasco Stefano Gervasoni e in San Martino dove si è riflettuto con l'architetto Marino Cattaneo sull'impoverimento del Piano del Laveggio. Un territorio di contrasti vissuto passo dopo passo lungo il corso del fiume raddrizzato fino a Riva, prima di ascoltare in San Rocco i madrigali per flauto e liuto e gli inaspettati effetti dell'arte dell'improvvisazione concepita ad inizio '500 e di riconciliarsi al tramonto nell'armonia del giardino e della corte della Fondazione Houck. Tutto è possibile lungo la Via Lattea.

Lei che compone, canta e vien cantata

Cantar di Pietre Un programma dedicato all'universo femminile nella musica antica

Zeno Gabaglio

Saranno alcune semidivinità della natura, figlie di Zeus e di Urano, a vegliare il prossimo sabato 4 settembre sulla rassegna Cantar di Pietre. Accanto a loro, nella Chiesa Rossa di Castel San Pietro, ci saranno pure amanti, vecchie, gelose e pazzarelle, che andranno a comporre un affascinante programma dedicato a «La donna nella musica profana del XVI secolo». Loro portavoce in carne ed ossa sarà invece un gruppo di giovani donne del ventunesimo secolo, il *Concerto Scirocco*, che partito dalla Schola Cantorum Basiliensis si sta ormai affermando in Europa come una delle emergenti realtà interpretative della musica antica.

La donna (o, più filologicamente, *foemina*) e la musica antica sono appunto le linee guida della ventitreesima edizione di Cantar di Pietre, rassegna che anche quest'anno gode del sostegno del Percento culturale Migros Ticino. Un tema importante e anche relativamente nuovo, dunque, condotto coerentemente sull'arco di tutta la rassegna con il preciso intento di combattere una falsa idea: il luogo comune che vorrebbe la donna assolutamente adombrata dall'uomo in un periodo così complesso e male interpretato qual è quello tra Medioevo e Rinascimento. Anzi, proprio il Medioevo fu la prima età storica in cui le donne raggiunsero un notevole grado di emancipazione sociale e culturale. E proprio la musica è un luogo privilegiato in cui «percorrere un cammino che riscatti la donna da un forzato relegamento ai margini della storiografia».

Otto appuntamenti, quindi, con musiche composte da donne o alla donna dedicate, e sempre da donne interpretate, in solo o in ensemble.

Le donne-compositrici celebrate in Cantar di Pietre 2010 sono due: Caterina da Bologna, alla quale lo scorso sabato è stato dedicato il concerto inaugurale con l'ensemble La Reverdie, e Ildegarda di Bingen, alla cui mistica spiritualità

sarà rivolto un particolare concerto con rappresentazione scenica (*Symphonia Virginum* è il titolo) dall'ensemble Adiaestema, sabato 9 ottobre nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Biasca.

Di sacro e di profano si coloreranno invece i vari programmi «in omaggio» alla donna. Viva Biancaluna Biffi da un lato darà corda e voce – in un programma dal carattere decisamente intimo – all'amore infelice, triste appannaggio del cuore femminile: domenica 19 settembre nella chiesa di S. Stefano a Miglieglia. Dall'altro lato ci sarà ampio spazio per la visione sacra della donna, inevitabilmente collegata all'immagine umana e spirituale della Madonna: nei concerti di sabato 25 settembre a Maggia (con l'ensemble La Peregrina e il programma «La devozione mariana nella polifonia del XII secolo») e di domenica 26 settembre a Quinto (con l'ensemble Ælia Monódia e l'organista Riccardo Zoja a disvelare la figura della Madre di Cristo nel repertorio monodico altomedievale).

Tra le interpreti di spicco internazionale si segnalano infine l'ensemble francese Discantus (sabato 11 settembre nella chiesa di S. Maria degli Angioli a Lugano con un programma monografico attorno a Gilles Binchois) e il gruppo belga Psallentes (con un tema del tutto originale qual è il canto dei beghinaggi nel nord Europa del XIII secolo, sabato 2 ottobre nella chiesa di S. Vittore a Muralto).

Fuori dal fil rouge femminile, Cantar di Pietre renderà anche un dovuto omaggio al monastero di Cluny, fondamentale crocevia della cultura cristiana, ad undici secoli dalla fondazione: una tavola rotonda divulgativa e un concerto che si terranno sabato 16 ottobre a Monte Carasso.

E per chi la musica la vuole anche poter toccare con mano, si ripropone pure quest'anno l'appuntamento con il workshop corale: dal 1° al 3 ottobre presso il Monastero di S. Hildegardis di Orselina.

Piangere, ridere, sognare, e anche un po' di paura

Lanterna Magica Dal 15 settembre riprende il ciclo di film per il pubblico dei più piccoli

Un mercoledì pomeriggio al cinema ogni mese, da settembre a giugno: tanti film a sorpresa presentati da un team di animatori che spiegano in modo divertente trucchi e trucchetti dei più grandi registi. La «Lanterna magica» torna nelle sale ticinesi di Acquarossa, Airola, Bellinzona, Chiasso, Locarno e Lugano con la sua ormai collaudatissima formula e propone alla sua platea in miniatura un ciclo di nove pellicole pensate espressamente per un «piccolo pubblico». Lo scopo della rassegna è sempre lo stesso: aiutare i bambini a

comprendere e decodificare i meccanismi della comunicazione visiva, divertendosi. Iscriverti alla «Lanterna magica» è facile: basta rivolgersi dal 1° settembre alle Banche Raiffeisen della regione; alle Scuole Migros di Bellinzona, Mendrisio, Locarno e Lugano; ai punti accoglienza clienti delle filiali Migros di Biasca, Faido e Chiasso-Bofalora, oppure al cinema in cui avviene la proiezione, mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo. L'iscrizione costa 30 franchi (20 per gli altri bambini della stessa famiglia).

Abbonamenti omaggio a concorso

Migros Ticino, in collaborazione con la Lanterna Magica offre ai lettori di Azione la possibilità di vincere 30 abbonamenti omaggio del valore di fr. 30. – l'uno, più 30 entrate singole per le proiezioni della rassegna 2010-11. Per partecipare al concorso basta tele-

fonare **martedì 31 agosto dalle 10.00 alle 11.00 allo 091 840 12 61**. La partecipazione al concorso è riservata a chi non ha beneficiato di vincite in occasione di analoghe promozioni tenute nel corso degli scorsi mesi. *Buona fortuna!*

Tutti gli eventi proposti in questa pagina sono sostenuti dal Percento culturale di Migros Ticino

In collaborazione con **MIGROS** percento culturale Cooperativa Migros Ticino

Top 10 DVD

- Green zone**
M. Damon, G. Kinnear
- Old dogs**
R. Williams, J. Travolta
- Shutter Island**
L. Di Caprio, M. Ruffalo
- È complicato**
M. Streep, A. Baldwin
- Cacciatore di ex**
J. Aniston, G. Butler
- Codice genesi**
D. Washington, G. Oldman
- Prince of Persia**
J. Gyllenhaal, B. Kingsley / *novità*
- Remember me**
R. Pattinson, E. De Ravin / *novità*
- Appuntamento con l'amore**
J. Alba, T. Swift
- Fuori controllo**
M. Gibson, W. Winstone

Top 10 Libri

- La breve seconda vita di Bree Tanner**
Stephenie Meyer, *Fazi*
- Il palazzo della mezzanotte**
Ruiz Zafón, *Mondadori*
- Il libro delle anime**
Glenn Cooper, *Nord*
- Mister Gregory**
Sveva Casati Modignani *Sperling & Kupfer*
- L'ultima riga delle favole**
Massimo Gramellini *Mondadori*
- La principessa di ghiaccio**
Camilla Läckberg, *Marsilio*
- Il fattore Scarpetta**
Patricia Cornwell, *Mondadori*
- Il filo che brucia**
Jeffery Deaver, *Rizzoli*
- Viaggio nel tempo 3**
Geronimo Stilton, *Piemme*
- Le ossa del ragno**
Kathy Reichs, *Rizzoli*

Top 10 CD

- Recovery**
Eminem
- Aphrodite**
Kylie Minogue
- Teenage dream**
Katy Perry
- Hot party summer 2010**
Artisti vari, doppio CD
- Semplicemente 6**
Gigi D'Alessio
- Happiness**
Hurts
- The house**
Katie Melua
- Euphoria**
Enrique Iglesias
- Street parade 2010 official**
Artisti vari
- Miami**
Paolo Meneguzzi